

BILANCIO DI PREVISIONE 2013 – BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

Il tema in discussione è certamente di notevole interesse generale. Lo affronteremo iniziando con l'analisi della relazione del Revisore Unico dei Conti del Comune di Villa d'Almè nonché della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario comunale.

Da tali documenti emerge una previsione d'entrata generata dall'alienazione (vendita) dei locali commerciali del Parco del Borgo (pasticceria) prevista in € 360.000,00 oltre ad ulteriori € 2.000.000,00 derivanti dalla vendita dell'attuale Scuola Media di via Dante.

Questi ricavi da vendita del patrimonio comunale sono ritenute sia dal Revisore Unico dei Conti che dal Responsabile del Servizio Finanziario necessari ed indispensabili al fine di poter garantire l'equilibrio economico-finanziario del bilancio del Comune.

E' ben chiaro a tutti che questi proventi sono necessari per poter far fronte agli oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione da parte dell'Amministrazione Comunale in carica del leasing in costruendo relativo alla realizzazione della nuova scuola media ed alla realizzazione della sua strada d'accesso.

Ricordiamo che il leasing sottoscritto prevede un maxicanone iniziale da versare al completamento della scuola di € 2.360.000,00 Iva compresa (all'attuale aliquota del 10%) e da n° 39 canoni semestrali anticipati di presunti € 120.403,08 cadauno (per via del tasso variabile del finanziamento) che non potrebbero trovare copertura con le ordinarie entrate a disposizione del nostro Comune.

Non si comprende come possa essere stata pensata questa maxirata iniziale, quando il buon senso avrebbe dovuto prevederla alla fine del finanziamento per dar tempo alle trattative di vendita della scuola di via Dante, anche attendendo una ripresa del mercato immobiliare.

Il Gruppo consiliare PDL / LEGA NORD proprio alla luce di quanto sopra esposto esprime forti preoccupazioni in merito alla struttura del piano finanziario del leasing se si considera poi che, a fine novembre, l'asta di vendita della scuola di via Dante fissata ad € 2.900.000,00 (a seguito di perizia dell'Agenzia delle Entrate in merito al valore dell'immobile) è andata deserta.

Nell'esclusivo interesse della cittadinanza ci auguriamo sentitamente che le prossime aste non vadano nuovamente deserte, ma soprattutto che non si concludano con una "svendita" di questo immobile valutato in € 2.900.000,00 e che rappresenta il "tesoretto" dei villesi.

Un dato è comunque certo e cioè che qualunque sarà l'importo che il Comune ricaverà dalla vendita dell'edificio delle scuole medie, l'Amministrazione comunale nel breve periodo sarà comunque chiamata a pagare il maxi canone iniziale di € 2.360.000,00.

In occasione di una recente assemblea pubblica di presentazione del progetto della nuova scuola media al Sindaco di Villa d'Almè era stato chiesto con quali risorse finanziarie avrebbe affrontato la malaugurata ipotesi che il ricavato della vendita dell'edificio della scuola media non fosse bastato a coprire il maxi canone iniziale; ebbene, in tale occasione, il Sindaco ha risposto che l'Amministrazione comunale avrebbe provveduto a rimodulare le entrate, aumentando le tasse comunali.

Ci lascia molto perplessi il fatto che, nonostante non sia ancora quantificabile il ricavato derivante dall'alienazione della scuola media e non sia ancora versato il maxi canone iniziale, l'attuale maggioranza abbia già deciso di aumentare I.M.U. e I.R.P.E.F. per far fronte ad impegni finanziari che non risentono ancora delle spese relative alla realizzazione della nuova scuola media.

I cittadini di Villa d'Almè dovranno provvedere in questo mese di dicembre al pagamento della TARES, il cui importo rispetto alla precedente T.I.A. è aumentato; inoltre il Consiglio Comunale del 29.10.2013, con il nostro voto contrario, ha approvato le modifiche al regolamento comunale in materia di addizionale comunale IRPEF variando in aumento le aliquote dell'imposta per tutti gli scaglioni di reddito, fatta eccezione per l'ultimo che era già assoggettato all'aliquota massima.

Per quanto concerne l'I.M.U. a fronte dell'aumento già approvato nel 2012 dalla maggioranza che aveva portato l'aliquota base dallo 0,76% (fissata dallo Stato) allo 0,81%, nel Consiglio Comunale del 29.10.2013 e sempre con il nostro voto contrario, si è provveduto ad un ulteriore aumento portando l'aliquota base dallo 0,81% allo 0,96% con decorrenza 01.01.2013! Un aumento totale del 26% sicuramente non da poco.

Prendiamo altresì nota che nonostante le raccomandazioni del Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Villa d'Almè e del Revisore Unico dei Conti per attivare immediatamente l'asta per l'alienazione dei locali commerciali del Parco del Borgo attualmente adibiti a pasticceria, allo stato attuale dei fatti non vi è ancora nessuna evidenza di tale procedura.

Anche in questo caso ci auguriamo che l'Amministrazione Comunale riesca a vendere tali locali commerciali per l'importo stimato di € 360.000,00, che è comunque una somma notevolmente inferiore rispetto alla perizia effettuata dall'Agenzia delle Entrate sul valore di tali locali; sicuramente all'appetibilità della vendita e quindi al conseguente ricavato non giova certamente la presenza del contratto di locazione stipulato dall'Amministrazione comunale, a nostro avviso, per un periodo oltremodo eccessivo e cioè per vent'anni con scadenza al 30.04.2029!!!

Considerato che le due citate vendite (scuola e pasticceria), ai prezzi esposti ad inizio articolo, sono indispensabili per un equilibrio economico e finanziario dell'operazione di costruzione della nuova scuola media siamo fortemente preoccupati in merito alla "tenuta dei conti" comunali con ripercussione sulle tasse locali che notoriamente sono sempre ritoccate al rialzo, ancor prima che il comune abbia iniziato a pagare gli oneri finanziari relativi al leasing in costruendo ventennale.

Un eventuale mancato realizzo in sede di vendita di quanto sperato creerebbe uno squilibrio finanziario comunale che, considerato il peso economico dell'intera operazione, porterebbe a gravi conseguenze ai bilanci familiari di tutti noi dovendo far fronte ad un'imposizione fiscale comunale assolutamente inaspettata.

Non da meno ci preoccupa il contenzioso legale in corso contro il Comune e promosso a più riprese da un privato relativo alla questione "via Vieretta" vertente su una richiesta danni di € 592.870,31 e con esito non attualmente prevedibile; in merito a tale contenzioso in essere l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto necessario accantonare adeguate risorse a copertura di un'inaspettata conclusione negativa della vertenza.

Prendiamo altresì atto che dai dati risultanti dal rendiconto del 2012 il Comune di Villa d'Almè non ha rispettato il parametro di deficitarietà strutturale "consistenza debiti di finanziamento" indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno in data 22.02.2013 a causa dell'incremento dei debiti dovuti alla stipula del contratto di leasing in costruendo.

Auspichiamo quindi, nell'interesse della cittadinanza, che nei prossimi anni la situazione deficitaria strutturale comunale si evolva in senso positivo anche se, a nostro avviso, tenuto conto dei dati oggettivi esposti nel presente articolo e tenuto conto delle possibili maggiori spese a cui il Comune potrebbe essere esposto a causa di fatti e circostanze impreviste che potrebbero verificarsi durante i vent'anni del leasing in costruendo (vedasi a titolo d'esempio il ponte della Campana), sarà alquanto improbabile.

Nella sostanza il Comune ha una situazione di bilancio "da osservato speciale" a causa di alcune scommesse "azzardate" fatte dai nostri Amministratori: speriamo che il tempo dia loro ragione, perché in caso contrario, per colpa di pochi, saremo tutti quanti a dover pagare.

Il Gruppo Consiliare PDL / LEGA NORD augura alla cittadinanza vellese un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.